

AZIENDA FARMACIA COMUNALE DI CORNAREDO

Bilancio economico preventivo dell'esercizio 2022
Bilancio economico pluriennale 2022 - 2024
Aggiornamento piano programma

PREMESSA

Il bilancio di previsione è lo strumento su cui basare la programmazione economico-finanziaria dell'Azienda. Infatti, in considerazione del ruolo e della vocazione sociale che ricopre quest'ultima, l'Ente di riferimento si impegna a riconoscere come "costi sociali" gli oneri che gravano sull'esercizio economico dell'Azienda a seguito dell'attuazione delle politiche di intervento sociale programmate dall'Ente locale. Per costi sociali si devono intendere i costi o i minori ricavi provocati all'Azienda dall'Ente locale che, nelle politiche di intervento sul territorio, impone scelte tariffarie ed operative che, pur non essendo in contrasto con i principi di "economicità, efficacia e efficienza" a cui deve orientarsi la gestione dell'Azienda, non consentono di fatto il raggiungimento di un equilibrio tra costi e ricavi d'esercizio. Di conseguenza, il disavanzo economico determinato dall'onere delle politiche sociali dettate dall'Ente locale, sono dallo stesso riconosciute all'Azienda.

Dovendo dar conto dell'impatto dei costi sociali sull'ambiente economico in cui l'Azienda opera, si utilizza lo strumento del bilancio di previsione che, prevedendo e analizzando i singoli valori che si andranno a formare durante l'erogazione dei servizi, è in grado di misurare la gestione dell'Azienda secondo principi di "economicità, efficacia e efficienza". Infatti, considerando che i "costi sociali" sono espressione delle politiche adottate dall'Ente locale, i restanti valori economici (sia quelli positivi che quelli negativi) sono diretta conseguenza delle decisioni operate dall'Azienda.

Sintetizzando si può dire che lo scopo del bilancio di previsione è quello di essere uno strumento di programmazione e controllo dell'attività dell'Azienda sul livello di benessere degli interlocutori coinvolti.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO

Si richiamano le indicazioni dello "Statuto dell'Impresa Pubblica Locale" elaborato dalla Cispel e che ha formato oggetto di larga accettazione da parte di numerose amministrazioni locali.

Al punto 9) del richiamato documento, a proposito della "informazione", si dice che "l'impresa Pubblica locale, in ragione della sua natura e delle sue finalità, sente il dovere di presentarsi nei confronti dei propri soci (i cittadini) e dei propri clienti (gli utenti) come una "casa di vetro": pertanto i suoi Bilanci e i relativi dati organizzativi e produttivi vengono impostati ed illustrati in modo chiaro e accessibile a tutti".

Tali concetti di trasparenza e pluriutilità dei bilanci delle aziende speciali degli enti locali sono stati nel tempo ribaditi: dal D.P.R. 902 del 4 ottobre 1986, dalla Legge 142/1990 e, da ultimo, dall'autorevole dottrina in tema di applicazione del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

SCHEMA DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio di previsione per l'anno 2022 è stato predisposto in conformità allo schema del bilancio consuntivo previsto dal Decreto del Ministro del Tesoro del 26 aprile 1995. Questa scelta consente di effettuare utili e significative comparazioni tra valori previsionali e i valori consolidati.

L'analisi e la formulazione dei valori previsionali riguarda sia l'aspetto economico della gestione (bilancio economico di previsione) sia l'aspetto finanziario (preventivo del fabbisogno finanziario di cassa).

Procediamo innanzitutto ad illustrare il bilancio economico di previsione ed il preventivo del fabbisogno annuale di cassa. Tali prospetti sono stati determinati tenendo altresì presente sia il programma degli investimenti che la tabella numerica del personale redatta in conformità a quanto disposto dall'art. 40 del D.P.R. 902 del 4 ottobre 1986.

Successivamente, vengono dettagliatamente analizzati i seguenti prospetti:

- il bilancio pluriennale di previsione relativo agli anni 2022, 2023 e 2024;
- il piano di investimento pluriennale relativo agli anni 2022, 2023 e 2024;
- l'aggiornamento del piano programma.

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2022

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2022

Redatto ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902

BILANCIO PREVENTIVO

	CONSUNTIVO 2020	DATI AL 31/10/2021	PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) <i>RICAVI:</i>				
a) delle vendite e delle prestazioni	2.475.300	1.961.136	2.496.720	2.432.000
b) da copertura di costi sociali	0	0	0	0
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	0	0	0	0
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0	0	0
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0	0
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	9.800	4.474	4.010	4.000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.485.100	1.965.610	2.500.730	2.436.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	1.675.657	1.360.549	1.715.220	1.645.920
7) PER SERVIZI	131.521	118.416	140.070	163.080
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	11.440	11.206	12.000	14.200
9) <i>PER IL PERSONALE:</i>				
a) salari e stipendi	286.784	233.364	286.000	270.000
b) oneri sociali	96.500	74.948	94.000	87.500
c) trattamento di fine rapporto	25.785	22.918	26.000	26.500
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0
e) altri costi	560	532	1.000	1.000
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	36.059	30.428	35.000	39.000
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	-16.053	-40.042	20.000	20.000
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	40.000	0	0	0
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	24.006	12.109	26.655	23.800
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.312.259	1.824.428	2.355.945	2.291.000
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	172.841	141.182	144.785	145.000
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0	0
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	53	0	0	0
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	9.090	7.005	11.000	10.000
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	-9.037	-7.005	-11.000	-10.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) RIVALUTAZIONI	0	0	0	0
19) SVALUTAZIONI	0	0	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) PROVENTI STRAORDINARI	0	0	500	500
21) ONERI STRAORDINARI	0	0	500	500
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20 - 21)	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	163.804	134.177	133.785	135.000
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	48.701	38.500	38.472	40.000
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	115.103	95.677	95.313	95.000

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

PROGETTI DI INVESTIMENTO	PREVENTIVO 2022
IMPIANTI	5.000
MANUTENZIONI STRAORDINARIE	5.000
TOTALE DEGLI INVESTIMENTI	10.000

PROGRAMMA DELLE SPESE STRAORDINARIE

NATURA DEGLI INTERVENTI	PREVENTIVO 2022
PROGETTO SOCIO - EDUCATIVO	5.000
SCONTI BUONO BEBE'	10.000
TOTALE DEGLI INTERVENTI	15.000

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE

MANSIONI E QUALIFICHE	LIVELLO ATTUALE C.C.N.L.	VARIAZIONI 2022	PERCENTUALE DEL RAPPORTO DI LAVORO
n. 1 direttore di azienda	quadro livello 1	nessuna	100,00%
n. 1 direttore di farmacia	quadro livello 1 super	nessuna	100,00%
n. 1 farmacista collaboratore laureata	livello 1 + 12 anni	nessuna	100,00%
n. 3 farmacisti collaboratori laureati	livello 1	nessuna	100,00%
n. 1 commesso	livello 4	nessuna	100,00%
n. 1 commesso	livello 5	nessuna	78,94%
TOTALE ADDETTI AZIENDA	8		

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE VARIAZIONI DELLE SINGOLE VOCI DI COSTO E DI RICAVO DEL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE

Nel bilancio economico di previsione vengono determinati i costi e i ricavi previsti per l'anno 2022. Al bilancio economico di previsione, inoltre, sono allegati il programma degli investimenti e la tabella del personale. Il programma degli investimenti elenca gli investimenti che l'Azienda prevede di fare nel corso del 2022. Trattasi di interventi che, per la loro utilità pluriennale, non vengono spesi interamente nell'esercizio ma concorrono alla determinazione del reddito per quote annuali attraverso la procedura dell'ammortamento. Le quote di ammortamento imputate nel bilancio di previsione, pertanto, tengono altresì conto degli investimenti previsti nel relativo programma.

La tabella del personale costituisce la base per il calcolo del costo per il personale che è stato imputato nel bilancio di previsione.

GESTIONE FARMACIA

Nel corso dei primi dieci mesi del 2021 si è registrato complessivamente una contrazione del fatturato dell'Azienda del 4,83%. Scomponendo il dato tra le due farmacie, è possibile osservare che mentre la farmacia 1 ha registrato una riduzione del 9,32%, la farmacia 2 ha incrementato il proprio fatturato del 2,60%. Entrando poi nel merito dell'andamento del fatturato nel corso del 2021 è possibile osservare come l'intero calo sia riferibile ai primi quattro mesi dell'anno, dove l'Azienda ha registrato un calo dei ricavi del 12,29%, mentre nei successivi sei mesi i ricavi sono cresciuti mediamente dello 0,83% rispetto ai dati del precedente esercizio. Tale andamento del fatturato è dovuto alla mancanza nei primi mesi del 2021 delle tipiche patologie invernali (le norme di prevenzione sulla diffusione del Covid si sono infatti dimostrate efficaci anche nei confronti di tutte le malattie trasmissibili per via aeree).

Nel complesso è possibile attendersi, per l'anno 2021, una riduzione dei ricavi del 4,13% rispetto al corrispondente valore del precedente esercizio.

Sempre nel corso del 2021 l'Azienda ha mantenuto l'attenzione che la contraddistingue da sempre verso gli interventi di natura "sociale" a favore della cittadinanza, confermando sia il bonus bebé che il sostegno alle iniziative del tavolo delle povertà promosso dall'Amministrazione Comunale. L'Azienda, inoltre, ha continuato ad assecondare la Legge 149/2005 praticando sconti variabili dal 10% al 25% sui prodotti da banco (OTC) e senza obbligo di ricetta (SOP), continuando quindi a svolgere la politica calmieratrice dei prezzi tipica delle farmacie comunali. Sono stati, infine attivati i servizi di telemedicina e quelli relativi all'effettuazione dei tamponi antigenici rapidi validi per il rilascio del green pass.

RICAVI:

I ricavi delle vendite vengono preventivati in € 2.432.000, di cui € 973.750 per la cessione di farmaci al SSN, € 1.373.500 per la vendita libera al dettaglio, € 40.750 per la vendita di farmaci con fattura e € 44.000 per servizi e doppio canale. La previsione per l'anno 2022 è stata determinata ipotizzando un incremento del 2,5% rispetto al dato atteso per l'anno 2021 e rappresenta un obiettivo ragionevolmente raggiungibile. Gli altri ricavi vengono preventivati di € 4.000, di cui € 2.000 per il rimborso dei medicinali scaduti, € 900 per l'affitto del box di proprietà dell'Azienda e concesso in locazione in quanto non utilizzato, € 1.090 per il bonus energia di competenza del 2022 e € 10 per altri proventi.

COSTI PER MERCI:

La voce in esame accoglie le spese per le forniture di farmaci, di prodotti parafarmaceutici, sanitari e più in generale di tutti i prodotti destinati alla vendita.

La previsione per l'anno 2022 è stata determinata in base ad un Margine Operativo Lordo quantificato del 31,50% comprensivo di una riduzione dello stock di magazzino preventivata in € 20.000. Trattasi di una stima fatta con logiche prudenziali atteso che il Margine Operativo Lordo rilevabile dal bilancio 2020 è stato del 32,55%, contro un dato del 32,13% del 2019 e un valore del 31,49% del 2018, mentre il dato provvisorio stimato al 31 ottobre 2021 è del 32,67%. La stima fatta del 31,50% rappresenta per cui un obiettivo che può ragionevolmente essere raggiunto tenendo conto sia del trend storico sia delle prospettive attese per il prossimo anno.

COSTI PER I SERVIZI:

La voce in esame è così composta:

COSTI PER SERVIZI	CONSUNTIVO 2020	DATI AL 31/10/2021	PREVENTIVO 2022
SPESE DI PRODUZIONE	1.189	1.190	1.400
ONERI PER ENPAF E CONVENZIONALI	14.464	11.277	15.000
SPESE/SERVIZI DI TRASPORTO	0	15	50
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI SU BENI PROPRI	9.256	5.931	6.000
CANONI DI ASSISTENZA E DI SOFTWARE	14.442	12.630	15.500
PARTECIPAZIONE A CORSI	0	0	500
SPESE DI CANCELLERIA	2.655	1.539	2.000
SERVIZI DI VIGILANZA	1.680	1.703	1.700
UTENZE ENERGIA ELETTRICA	9.256	8.452	10.500
CONSULENZE	24.663	20.930	25.000
PRESTAZIONI DI TERZI PER TAMPONI COVID	0	9.124	27.000
PRESTAZIONI DI TERZI PER TELEMEDICINA	0	228	1.000
PUBBLICITA'	0	0	4.000
UTENZE TELEFONICHE FISSE	4.005	3.341	4.000
COMPENSI AMMINISTRATORI	240	0	530
SERVIZIO POSTALE	6	6	100
RIMBORSI SPESE	0	0	100
CONTRIBUTO INTEGRATIVO PROF. / CDA	1.165	796	1.500
COMPENSO REVISORI LEGALI	4.000	3.333	4.160
ONERI PER ANTICORRUZIONE / TRASPARENZA	1.000	0	1.000
ASSICURAZIONE AUTOMEZZI	922	755	1.000
ASSICURAZIONE R.C. ATTIVITA'	6.850	5.908	7.000
SPESE DI PULIZIA	18.580	15.200	18.400
TASSA DI CIRCOLAZIONE	25	25	40
SPESE CONDOMINIALI	5.352	7.674	5.000
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	65	89	100
SCONTI BUONO BEBE'	9.910	7.520	9.500
SPESE VARIE - GARA EUROPEA - CONCORSI	1.796	750	1.000
TOTALE COSTI PER SERVIZI	131.521	118.416	163.080

Rispetto ai dati del consuntivo 2020, i principali scostamenti riguardano:

- i minori oneri per manutenzioni ordinarie in relazione agli interventi svolti nel corso degli ultimi anni;
- i maggiori oneri per utenze in relazione agli incrementi attesi sulle tariffe applicate;
- i maggiori oneri per canoni di assistenza e di software che aumentano in relazione ai nuovi servizi attivati dall'Azienda;
- i maggiori oneri relativi ai nuovi servizi attivati dall'Azienda: telemedicina e tamponi antigenici rapidi;
- i maggiori costi per pubblicità sono relativi al piano di comunicazione che si intende realizzare per dare maggior visibilità all'attività dell'Azienda in particolare attraverso l'utilizzo dei canali social.
- i COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI:**

I costi per il godimento di beni di terzi vengono preventivati in € 14.200, di cui € 11.000 per l'affitto dei locali di Via San Carlo, € 2.200 per il noleggio delle attrezzature per i servizi di telemedicina e € 1.000 per noleggi diversi.

COSTI PER IL PERSONALE:

I costi per il personale dipendente vengono preventivati in complessivi € 385.000. La riduzione del costo del personale rispetto sia al dato consuntivo del 2020 (€ 409.629) che al dato atteso per il 2021 (€ 397.000), è giustificata dal minor costo del direttore d'azienda.

Si osserva come negli ultimi anni ci sia stata una significativa riduzione del costo del personale, passato da € 421.705 del 2019 a un dato previsionale del 2022 di € 385.000. Si tratta di un risultato importante frutto della costante ricerca di una sempre maggiore efficienza del servizio.

La previsione tiene conto di quanto previsto dal CCNL (rinnovato nel mese di ottobre 2014) e del premio di produttività che sarà erogato ai dipendenti qualora venissero raggiunti gli obiettivi prefissati. In particolare, si è tenuto conto delle seguenti variabili:

- sono state considerate le ore di lavoro straordinario e le assenze per ferie e rol tenendo conto dei dati consuntivi rilevati nel periodo ottobre 2020-ottobre 2021 e proiettando i relativi valori sull'intero anno 2022;
- ai fini della determinazione del premio di produzione si è tenuto conto della presenza per l'intero anno del personale assunto nel corso del 2021;
- non si è tenuto conto del costo della commessa della farmacia 2 che, dimessasi nel corso del 2020, l'Azienda non ha intenzione di sostituire.

Nel corso del 2022 verrà svolto il concorso pubblico per l'assunzione del nuovo direttore d'azienda in sostituzione della dott.ssa Baccaro andata in pensione nel corso del 2021.

Ulteriori informazioni sono contenute nella Tabella numerica del personale.

AMMORTAMENTI:

Gli ammortamenti vengono preventivati in complessivi € 39.000. L'onere previsto per gli ammortamenti è in linea con quanto determinato applicando le aliquote di ammortamento in uso in Azienda ed applicate in sede di elaborazione del bilancio consuntivo. L'andamento delle spese per ammortamento nel triennio 2022-2024 tiene conto sia degli ammortamenti relativi agli investimenti programmati nel triennio sia alla conclusione di alcuni piani di ammortamento relativi ad investimenti effettuati nei precedenti esercizi.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE:

La voce in esame è così composta:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	CONSUNTIVO 2020	DATI AL 31/10/2021	PREVENTIVO 2022
ARROTONDAMENTI PASSIVI	5	5	10
ABBONAMENTI A GIORNALI E RIVISTE	0	0	90
PROGETTO SOCIO / SANITARIO	5.000	471	5.000
VALORI BOLLATI	74	34	100
QUOTE ASSOCIATIVE	3.595	3.162	4.000
VIDIMAZIONI LIBRI SOCIALI	310	310	400
IMPOSTE E TASSE	204	204	500
TASSA RIFIUTI / TARI / TASI	2.539	2.026	2.600
IMPOSTA DI REGISTRO	219	219	234
TASSE E CONCESSIONI GOVERNATIVE	1.690	1.703	1.750
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI / IMU	3.576	2.031	3.576
SANZIONI	641	0	0
OMAGGI	1.310	0	1.500
DONAZIONI	3.058	200	2.000
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE	0	0	0
DIRITTI CAMERALI	650	651	540
ALTRI ONERI DETRAIBILI	1.135	1.093	1.500
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	24.006	12.109	23.800

Le previsioni per l'anno 2022, per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, sono sostanzialmente in linea con i dati attesi per l'anno 2021.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

Tenuto dell'attuale livello dei tassi di interesse attivi, non sono stati previsti per l'anno 2022 proventi finanziari sulle disponibilità liquide giacenti sul conto corrente bancario intestato all'Azienda.

Sono stati, invece, previsti oneri finanziari per complessivi € 10.000 per spese e commissioni bancarie legate principalmente all'utilizzo di POS e carte di credito da parte dell'utenza.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

Per l'anno 2022 non sono stati previsti oneri o proventi di natura straordinaria di importo significativo.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO:

L'importo previsto in bilancio, ammontante a complessivi € 40.000, è relativo alle imposte IRES-IRAP calcolate sui risultati economici attesi per l'anno 2021, ed è così composto:

- quanto a € 7.000 all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). Nella quantificazione dell'IRAP prevista per il 2022 si è considerato oltre alla differenza tra valore e costi della produzione, ovvero € 145.000, anche i costi relativi alla produzione e non deducibili ai fini IRAP, il tutto per una base imponibile ai fini IRAP di € 179.487 (al netto del beneficio derivante dall'applicazione del cuneo fiscale) sulla quale è stata conteggiata l'IRAP nella ragione del 3,9%;
- quanto a € 33.000 all'imposta sul reddito delle società (IRES). Nella quantificazione dell'IRES dovuta per l'anno 2022 si è assunto come base imponibile il reddito lordo complessivo di € 137.500 su cui è stata conteggiata l'IRES nella ragione del 24%.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO:

Il bilancio economico di previsione dell'anno 2022 si chiude con un utile, dopo il calcolo delle imposte, di € 95.000.

FABBISOGNO ANNUALE DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2022

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2022

Redatto ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902

PREVENTIVO DEL FABBISOGNO ANNUALE DI CASSA

In questo prospetto vengono determinate le entrate e le uscite previste per il 2022. Si è tenuto conto pertanto di tutti e soli quegli eventi di gestione che prospettano ripercussioni sul piano finanziario.

Al fine di permettere una corretta lettura del presente prospetto si specifica quanto segue:

- nella colonna "RESIDUI PRESUNTI AL 31.12.2021", sono riportati i crediti e i debiti che si prevede che l'Azienda abbia alla data del 31 dicembre 2021;
- i valori nella colonna "PREVENTIVO FINANZIARIO 2022" sono stati determinati assumendo come base i valori che risultano dal bilancio economico di previsione per il 2022. Tali valori sono stati depurati dei costi che non hanno una natura meramente finanziaria (quali ammortamenti e accantonamenti) e sono stati integrati con gli investimenti (che pur non comparando all'interno del bilancio economico di previsione hanno una evidente natura finanziaria). Inoltre gli elementi positivi e negativi del bilancio di previsione sono stati integrati con l'i.v.a. che sebbene non sia (per la gestione farmacia) né un costo né un ricavo viene però incassata e spesa nel corso dell'esercizio, il tutto tenendo conto, laddove applicabile, del meccanismo dello spit-payment;
- i valori nella colonna "PREVISIONE DI CASSA 2022" sono determinati sommando i residui presunti al 31.12.2021 ai valori determinati nel "preventivo finanziario 2022".

Tenendo conto delle prudenti previsioni adottate, per l'anno 2022 si prevede un avanzo finanziario pari a € 88.150.

I valori indicati nel bilancio di previsione, pur attendibili, sono suscettibili di modifiche nel corso dell'anno 2022 in quanto trattasi di previsioni, calcoli e considerazioni fatti oggi ma che devono interpretare la realtà del 2022. Naturalmente diverse possono essere le possibili variabili che potrebbero incidere sui dati gestionali quali, ad esempio, l'apertura della nuova farmacia in zona cascina croce o eventuali interventi normativi miranti ad una riduzione dei margini riconosciuti alle farmacie. Occorrerà inoltre valutare i possibili effetti derivanti dal protrarsi dell'emergenza epidemiologica in corso.

FABBISOGNO ANNUALE DI CASSA

	RESIDUI PRESUNTI AL 31.12.2021	PREVENTIVO FINANZIARIO 2022	PREVISIONE DI CASSA 2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) <i>RICAVI:</i>			
a) delle vendite e delle prestazioni	95.000	2.675.200	2.770.200
b) da copertura di costi sociali		0	0
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		0	0
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		0	0
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		0	0
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		4.880	4.880
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	95.000	2.680.080	2.775.080
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	300.000	1.645.920	1.945.920
7) PER SERVIZI	20.000	169.715	189.715
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		14.200	14.200
9) <i>PER IL PERSONALE:</i>			0
a) salari e stipendi	10.000	270.000	280.000
b) oneri sociali	20.000	87.500	107.500
c) trattamento di fine rapporto		0	0
d) trattamento di quiescenza e simili		0	0
e) altri costi		1.000	1.000
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		0	0
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE		0	0
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI		0	0
13) ALTRI ACCANTONAMENTI		0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	6.000	23.800	29.800
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	356.000	2.212.135	2.568.135
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-261.000	467.945	206.945
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-10.000	-10.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		0	0
F) IMPOSTE		-40.000	-40.000
TOTALE PROVENTI E ONERI NON CARATTERISTICI	0	-50.000	-50.000
G) INVESTIMENTI			
IMPIANTI		-5.000	-5.000
MANUTENZIONI STRAORDINARIE		-5.000	-5.000
SPESE PER INVESTIMENTI	0	-10.000	-10.000
H) MOVIMENTI NUMERARI E CAPITALI			
PIANO DI AMMORTAMENTO MUTUO		0	0
UTILI DA VERSARE A COMUNE DI CORNAREDO		-82.350	-82.350
IVA CONTO ERARIO		-237.445	-237.445
TOTALE MOVIMENTI NUMERARI E CAPITALI	0	-319.795	-319.795
AVANZO / DISAVANZO FINANZIARIO		88.150	

BILANCIO ECONOMICO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2022 - 2024

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2022

Redatto ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902

BILANCIO PREVENTIVO PLURIENNALE

	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) <i>RICAVI:</i>			
a) delle vendite e delle prestazioni	2.432.000	2.468.480	2.505.500
b) da copertura di costi sociali	0	0	0
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	0	0	0
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0	0
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	4.000	4.000	4.000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.436.000	2.472.480	2.509.500
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	1.645.920	1.680.909	1.711.268
7) PER SERVIZI	163.080	165.526	168.009
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	14.200	14.300	14.800
9) <i>PER IL PERSONALE:</i>			
a) salari e stipendi	270.000	274.000	278.000
b) oneri sociali	87.500	88.500	89.500
c) trattamento di fine rapporto	26.500	26.750	27.000
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	1.000	1.000	1.400
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	39.000	40.500	40.000
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	20.000	10.000	5.000
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0	0
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	23.800	23.995	24.523
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.291.000	2.325.480	2.359.500
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	145.000	147.000	150.000
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0	0	0
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	10.000	10.250	10.500
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	-10.000	-10.250	-10.500
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) RIVALUTAZIONI	0	0	0
19) SVALUTAZIONI	0	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) PROVENTI STRAORDINARI	500	500	500
21) ONERI STRAORDINARI	500	500	500
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20 - 21)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	135.000	136.750	139.500
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	40.000	40.500	41.300
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	95.000	96.250	98.200

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI			
PROGETTI DI INVESTIMENTO	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024
IMPIANTI FARMACIA 1	2.500	0	0
IMPIANTI FARMACIA 2	2.500	0	0
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE / COMPUTER FARMACIA 1	0	1.000	1.000
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE / COMPUTER FARMACIA 2	0	1.000	0
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FARMACIA 1	2.500	3.000	3.000
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FARMACIA 2	2.500	2.000	2.000
TOTALE DEGLI INVESTIMENTI	10.000	7.000	6.000

AGGIORNAMENTO DEL PIANO PROGRAMMA

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2022

Redatto ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902

IL PIANO PROGRAMMA

Il Piano Programma, deliberato dal Consiglio di Amministrazione secondo gli indirizzi programmatici formulati dal Consiglio Comunale, contiene le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire.

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

L'Azienda prevede di effettuare investimenti nel corso del 2022 per complessivi € 10.000, oltre iva, così composti:

- quanto a € 5.000 per l'adeguamento degli impianti presso le due farmacie con particolare riferimento alle apparecchiature per i servizi di autoanalisi;
- quanto a € 5.000 per interventi di manutenzione straordinaria nei locali delle due farmacie.

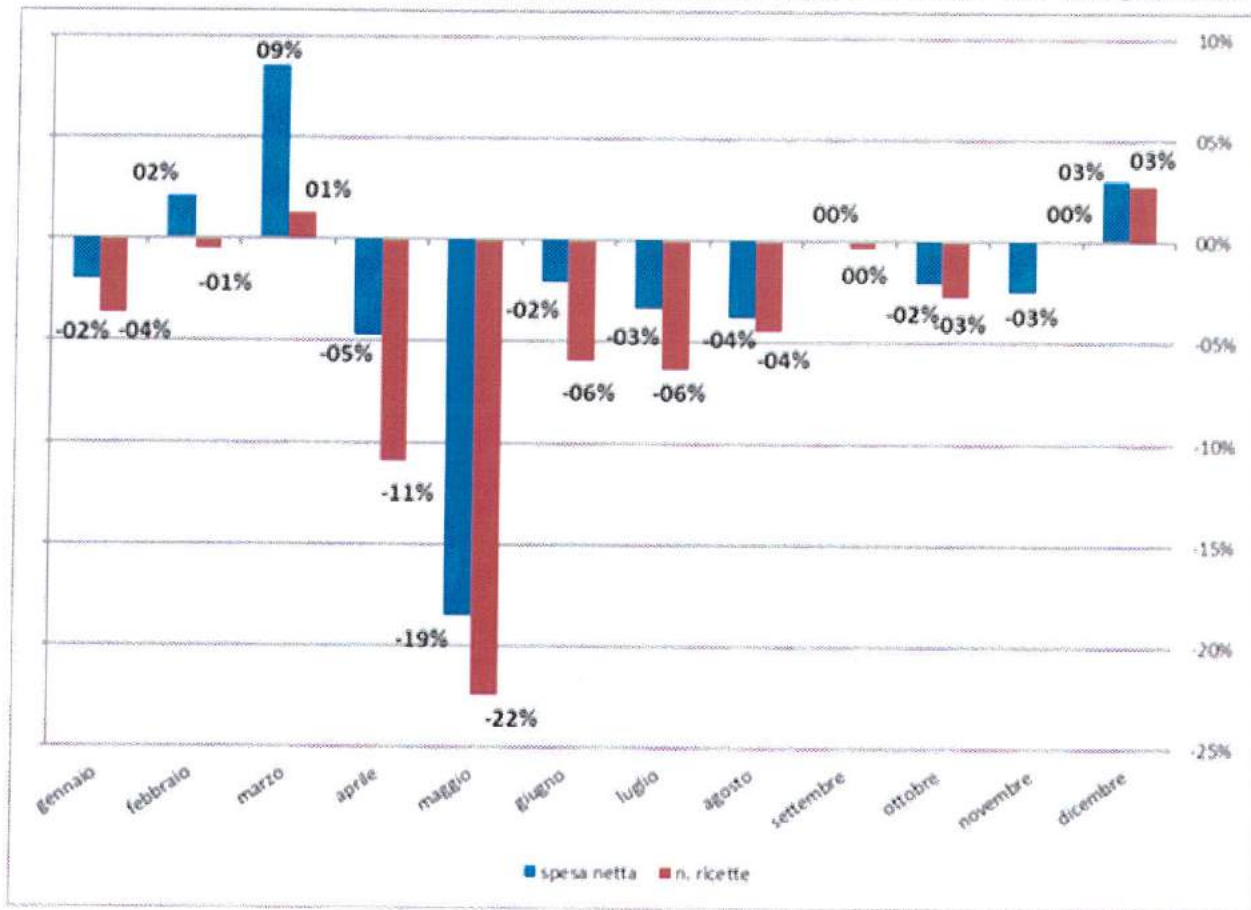
Da un punto di vista finanziario l'Azienda finanzia gli investimenti previsti per l'anno 2022 con i mezzi propri così come evidenziato nel prospetto relativo al "fabbisogno annuale di cassa".

ANALISI DEL SETTORE DI RIFERIMENTO

Per comprendere in quale contesto l'Azienda opera, si ritiene utile riportare una serie di informazioni, fonte federfarma, relativi all'andamento della spesa farmaceutica nell'anno 2020.

La spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, nel corso del 2020, ha fatto registrare un calo del 2% rispetto al 2019. La riduzione della spesa è legata alla diminuzione del numero delle ricette (-4,6%) in parte compensato da un incremento del valore medio netto delle ricette SSN (netto +2,7%, lordo +2,0%). A sua volta l'incremento del valore medio delle ricette SSN è legato essenzialmente all'aumento del prezzo medio dei medicinali prescritti in regime di SSN, passato da 9,60 del 2019 a 9,67 del 2019 (+0,7%). Pertanto nel corso del 2020 sono stati prescritti meno farmaci di prezzo mediamente più alto. L'andamento della spesa e del numero delle ricette è diversificato nei singoli mesi, come dimostra il grafico che segue.

Grafico n. 1 - Spesa farmaceutica netta SSN: differenziale rispetto a stessi mesi anno precedente



Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa, oltre che con la diffusione dei farmaci equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN, con gli sconti per fasce di prezzo incrementati, dal 31 luglio 2010, con l'ulteriore trattenuta dell'1,82%, introdotta dal decreto legge 78/2010, e aumentata da luglio 2012 al 2,25%, che hanno prodotto nel 2020 un risparmio per il SSN di circa 477 milioni di euro, ai quali si aggiungono altri 62 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% a titolo di pay-back, posto a carico delle farmacie dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa farmaceutica convenzionata nel 2020 è stato di 540 milioni. E' bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo in quanto aumento all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo.

Grafico n. 2: trattenute a carico delle farmacie (fonte federfarma)

Fascia di prezzo in euro	farmacie urbane e rurali non sussidiate		farmacie rurali sussidiate	
	fatturato SSN > 300.000,00 euro	fatturato SSN < 300.000,00 euro	con fatturato superiore a 450.000,00 euro	con fatturato inferiore a 450.000,00 euro
da 0 a 25,82	3,75% + 2,25%	1,50%	3,75% + 2,25%	1,50%
da 25,83 a 51,65	6,00% + 2,25%	2,40%	6,00% + 2,25%	
da 51,66 a 103,28	9,00% + 2,25%	3,60%	9,00% + 2,25%	
da 103,29 a 154,94	12,50% + 2,25%	5,00%	12,50% + 2,25%	
oltre 154,94	19,00% + 2,25%	7,60%	19,00% + 2,25%	

Ampliando l'analisi dell'andamento della spesa farmaceutica al primo semestre 2021, i dati pubblicati da AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco), evidenziano come la spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, abbia fatto registrare un calo significativo (pari all'1,6% rispetto al 2020). La riduzione della spesa è legata alla riduzione del valore medio delle ricette a fronte invece di un incremento del numero delle prescrizioni (+1,4%). Nella tabella che segue vengono evidenziate le variazioni percentuali della spesa farmaceutica convenzionata nel periodo gennaio-giugno 2021 rispetto all'anno precedente:

Grafico n. 2: andamento spesa farmaceutica 2020 (fonte AIFA)

Periodo	Spesa Lorda	Spesa Netta (al lordo del pay-back 1,83%)	Numero ricette
gennaio 2021	-12,70%	-12,20%	-12,50%
febbraio 2021	-8,50%	-7,90%	-7,70%
marzo 2021	-5,30%	-4,80%	-0,20%
aprile 2021	4,70%	4,90%	11,10%
maggio 2021	8,50%	8,60%	13,60%
giugno 2021	4,70%	4,80%	9,00%
Gennaio-Giugno 2021	-2,00%	-1,60%	1,40%

Il perseguire delle azioni predisposte dal SSN per il contenimento della spesa sanitaria in convenzione, attuate dalla Regione Lombardia ma in particolare dall'AIFA, ha modificato il sistema di distribuzione classificando la dispensazione del farmaco sempre più come un servizio da dover offrire alla collettività piuttosto che come fonte di reddito per la farmacia. Se tali azioni consentono di perseguire l'obiettivo della riduzione di spesa, sia per la spesa pubblica che per il singolo cittadino, per le farmacie si concretizza in una riduzione significativa del fatturato.

In questo scenario è evidente che gli anni a venire vedranno ulteriormente crescere la competizione anche nel nostro settore (la possibilità di apertura di nuove farmacie non è da escludere alla luce anche delle decisioni del governo di aumentare il numero delle farmacie in Italia), e di conseguenza la continuità del lavoro di una Farmacia potrà essere ottenuta solo a condizione di:

- essere in grado di garantire un livello di servizio che attragga e mantenga la clientela ("eccellenza nei servizi e nel rapporto con il cliente");
- generare un livello di reddito adeguato per finanziare nuove azioni che richiedono investimenti e disponibilità di risorse economiche.

Non va anche trascurato che la dimensione delle Farmacie giocherà in futuro un ruolo sempre più importante sia in termini di capacità di approvvigionarsi alle migliori condizioni possibili sia in termini di elaborazione di proposte di servizi e prodotti alla clientela in grado di generare una attrattività dell'offerta che crei vantaggio competitivo rispetto ai concorrenti.

Non a caso, anche nel nostro settore, sono già entrati gruppi internazionali che dopo aver acquisito farmacie esistenti (anche comunali), le inseriscono nel loro network commerciale generando positivi ritorni alla gestione con un'offerta ben costruita e comunicata di prodotti e servizi in grado di soddisfare le esigenze di diverso tipo. E' evidentemente irrealistico, in questo contesto, pensare che nel prossimo anno e negli anni immediatamente successivi, si possa incrementare in maniera significativa la vendita di farmaci senza prescrizione e di prodotti non farmaceutici. E' invece possibile aspettarsi una crescita contenuta ma costante dell'attività dell'Azienda da realizzare attraverso un servizio sempre più capillare alla popolazione e cercando di ottenere da questo servizio anche un possibile maggior afflusso di clientela nel negozio per altri farmaci e per prodotti non farmaceutici.

In questo contesto e venendo alle due farmacie gestite dalla nostra Azienda, è possibile osservare che nel corso del 2021 (dati a ottobre) i ricavi di vendita della farmacia 1 si siano ridotti del 9,32%, mentre i ricavi della farmacia 2 si siano incrementati del 2,60%. Nel complesso i ricavi dell'Azienda nel corso dei primi dieci mesi del 2021 sono diminuiti del 4,83%

rispetto al corrispondente valore dei primi dieci mesi del 2020. La contrazione dei ricavi ha interessato, principalmente, le vendite da ricetta (diminuite dell'8,50%) mentre i proventi derivanti dalla vendita libera sono calati del 2,18%. Particolarmente penalizzanti sono risultati i primi quattro mesi dell'anno dove si è registrata una riduzione dei ricavi del 12,29%, mentre nei successivi sei mesi i ricavi sono cresciuti mediamente dello 0,83% rispetto ai dati del precedente esercizio.

L'andamento dei ricavi nel corso del 2021 è stato caratterizzato dall'assenza delle tipiche patologie invernali (a sua volta riconducibile alle norme sanitarie di prevenzione contro la diffusione del Covid che hanno avuto effetto anche nei confronti delle restanti malattie a diffusione aerea). Mentre la ripresa avuta nei sei mesi successivi non ha consentito di recuperare il forte calo del fatturato nei primi mesi del 2021.

Visti i continui tagli alla spesa farmaceutica da parte del SSN, per mantenere fatturati in linea con quelli realizzati negli anni passati, il principale obiettivo da perseguire nei prossimi anni è cercare di incrementare le vendite libere (farmaci senza prescrizione e prodotti non farmaceutici) sfruttando tutti i canali ritenuti più idonei al raggiungimento di tale scopo: azioni di marketing, organizzazione di incontri con specialisti per favorire la promozione di determinati prodotti, incremento dell'offerta commerciale ampliando il perimetro dei prodotti commercializzati dall'Azienda, promozione di servizi specifici. Con riferimento a questi ultimi l'Azienda ha avviato alcune attività di telemedicina quali: l'holter pressorio, l'holter cardiaco e l'elettrocardiogramma. La telemedicina è un ambito che sta assumendo sempre più importanza vista la difficoltà di accedere alle strutture ospedaliere a causa dell'emergenza sanitaria, ed è ragionevole ritenere che anche una volta che sarà superata la telemedicina continuerà a diffondersi. In questa prospettiva essere la prima farmacia della zona a investire in questo servizio potrebbe garantire un vantaggio competitivo per il futuro. Inoltre, in relazione all'introduzione del green pass, l'Azienda ha deciso di mettere a disposizione della cittadinanza un servizio per lo svolgimento di tamponi antigenici rapidi utili per il rilascio del green pass.

Sempre fondamentali rimangono, inoltre, l'ottimizzazione della gestione del magazzino (per garantire alla clientela un servizio il più possibile efficiente cercando allo stesso tempo di evitare sprechi) e il contenimento dei costi: già da diversi anni si sta lavorando in maniera apprezzabile in tale direzione come dimostrano i risultati positivi conseguiti.

Un altro aspetto su cui si sta lavorando è l'offerta di servizi collaterali, cercando di capire quali sono le problematiche più diffuse in modo da andare incontro alle esigenze dei clienti. Il tutto dovrà essere sviluppato senza incidere sul bilancio della farmacia.

In un settore che, con il passare degli anni, sta diventando sempre più concorrenziale, qualsiasi azione e strategia deve essere sviluppata prestando particolare attenzione al cliente e alle sue aspettative, sarà importante continuare a lavorare per mantenere la clientela già acquisita e cercare di attirare nuovi clienti. In tale prospettiva l'Azienda intende investire per la realizzazione di un piano di comunicazione basato sull'utilizzo degli strumenti social. Concretamente, il piano operativo per l'anno 2022 richiama quello dell'anno 2021 e rimarrà imperniato sui seguenti capisaldi:

- azioni marketing oriented miranti all'ampliamento del numero di nuovi clienti e alla fidelizzazione di quelli attuali;
- politiche di assortimento e di approvvigionamento finalizzate ad offrire alla propria clientela un elevato livello di servizio al giusto prezzo e prestando parimenti attenzione alla gestione efficiente del magazzino;
- ampliamento del perimetro commerciale con l'introduzione di nuovi prodotti in grado di caratterizzare meglio l'offerta di prodotti e servizi presso le due farmacie dell'Azienda;
- offerte di servizi non solo utili per il SSN ma anche in risposta ai bisogni dei cittadini. In tale prospettiva l'Azienda ha intenzione di riproporre anche per il 2022 l'iniziativa dei Buoni Bebè;
- contenimento della spesa per il personale attraverso sia una politica di rotazione del personale finalizzata alla riduzione delle ore di lavoro straordinario sia un incremento della produttività del personale che consenta di non sostituire la commessa della farmacia 2 dimessasi nel corso del 2020;
- incremento dei giorni di apertura delle due farmacie anche attraverso una diversa politica di gestione delle ferie estive del personale dipendente.

CONCLUSIONI

Il bilancio di previsione dell'Azienda, che ha natura commerciale e carattere economico, condivide con il bilancio di previsione dell'Ente locale solo il nome: sono infatti due documenti del tutto differenti per i presupposti iniziali e per le finalità attuative.

L'ente locale, infatti, viene finanziato, e a sua volta finanzia, i suoi servizi e le varie iniziative socio-politiche che pone in essere nel territorio. Ciò viene attuato contabilmente per mezzo del bilancio di previsione, che disciplina i vari flussi finanziari stanziati a sostegno dell'attività, in modo tale che in uscita non si superino i finanziamenti disposti in entrata. Pertanto per l'Ente locale la realizzazione delle entrate costituisce il presupposto fondamentale per tutta la sua gestione caratteristica: il mancato raggiungimento delle entrate può porre in discussione le spese previste e richiedere sistematici aggiustamenti al documento programmatico per conseguire gli equilibri di bilancio.

L'Azienda speciale, invece, sebbene sia un ente strumentale all'Ente di riferimento, ha una propria personalità giuridica e patrimoniale e redige il bilancio di previsione non con le finalità tipiche dell'Ente locale ma bensì come strumento "budgetario", le cui previsioni non sono vincolanti per la gestione ma poste invece in essere con altre e ben diverse finalità.

E' solo in tale ottica che questo bilancio va valutato: il bilancio revisionale indica i budgets economici generali aziendali, tali budgets generali d'esercizio si sviluppano a loro volta in una serie di specifici budgets parziali in sui si classificano le operazioni dell'impresa secondo la loro natura ed il loro oggetto.

In questa ottica il consiglio di amministrazione dell'Azienda Farmacia Comunale ha redatto e deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 87 del decreto legislativo 18 agosto 2002 num. 267, il presente documento di programmazione economico-finanziario.

Si chiede che il Consiglio Comunale del Comune di Cornaredo, Ente pubblico di riferimento, nel rispetto del combinato disposto di cui agli articoli 39 e 40 del D.P.R. 4 ottobre 1986 num. 902, dell'articolo 42, secondo comma, lettera a) (ove applicabile) e dell'articolo 114, ottavo comma del D.Lgs. 267/2000, voglia provvedere all'approvazione del documento programmatico.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione